



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CUP . B39I23000820004

CIG . Z6D3B654A8

**FORNITURA E MONTAGGIO SCAFFALATURA A GANCIO METALLICA PER LA
CIVICA BIBLIOTECA V. BROCCHI – MUNICIPIO LEVANTE**

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento “Condizioni particolari di fornitura” la fornitura, il trasporto ed il montaggio con fissaggio alle pareti di una scaffalatura metallica a gancio colore bianco per l’esposizione dei libri, da posizionare nei locali della Civica Biblioteca V. Brocchi di Nervi nel territorio del Municipio Levante.

ART. 2 - MODALITA’ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Per agevolare la formulazione della proposta da parte della Ditta invitata, la presente Trattativa diretta è stata predisposta utilizzando la riga della Trattativa diretta MEPA integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento “Condizioni Particolari di Fornitura”;
- il documento “Dettaglio economico.xls” che dovrà essere compilato dalla ditta offerente e che dovrà essere firmato digitalmente ed allegato alla Trattativa diretta;
- DGUE (da inserire debitamente compilato nella trattativa diretta)
- Dichiarazione integrative al DGUE (da inserire debitamente compilata nella trattativa diretta)

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui la Ditta invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- offerta economica complessiva
- dettaglio economico della fornitura contenente il dettaglio dei prezzi unitari, I.V.A. esclusa
- DGUE compilato
- Dichiarazioni integrative al DGUE compilata

Modalità di compilazione documento “Dettaglio economico”

I prezzi unitari da indicare nel “Dettaglio economico” dovranno essere I.V.A. esclusa. Dovranno essere indicate anche la Marca, il codice articolo produttore e la denominazione commerciale del prodotto.

Modalità di compilazione riga unica (scheda per fornitura a corpo)

La sommatoria dei prezzi unitari, di ognuna delle parti (moduli, pannelli ecc.) componenti la scaffalatura, moltiplicati per le quantità richieste dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” selezionando come codice articolo fornitore quello relativo alla riga unica (scheda per fornitura a corpo).

Il responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Luisa Gallo, Dirigente dei Municipi Bassa Valbisagno e Levante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante all’indirizzo mail: municipio9contabilita@comune.genova.it – tel. 010-5579865 – 9837.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, REQUISITI DI ESECUZIONE E STIPULA

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

La Ditta offerente dovrà produrre adeguata e completa documentazione costituita dalle schede tecniche degli articoli offerti in originale del produttore o copia o, in alternativa, fornire le schede tecniche prelevate da siti ufficiali dei fornitori ed eventuali depliant informativi.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto, la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite PAGOPA. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da euro 16,00, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla trattativa diretta in oggetto e trasmettere la scannerizzazione all'indirizzo email: municipio9contabilita@comune.genova.it

4 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto, consegna e montaggio ammonta ad Euro 4.000,00 oltre I.V.A. 22%;

ART. 5 - MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La fornitura ed il montaggio della scaffalatura dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data dell'ordine. Per la consegna ed il trasporto all'interno dei locali indicati non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico della Ditta aggiudicataria che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno.

Nel caso in cui gli articoli consegnati risultino difformi rispetto a quelli offerti in sede di gara, verranno rifiutati e ne sarà richiesta la sostituzione.

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna e montaggio della scaffalatura.

ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di:

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna e montaggio;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura e montaggio;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune. Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione della fornitura.

ART . 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 8 - FATTURA E PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Municipio Levante – Via Pinasco 7 - 16147 - Genova e dovrà essere inviata al CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFTY**.

La fattura dovrà contenere, il **CUP B39I23000820004**, il **CIG Z6D3B654A8**, il numero della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicato in seguito e l'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”**.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment”, che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dall'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa al pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. La Ditta si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 9 - CESSIONE CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente

procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ART. 12 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 – Genova; contro gli atti relativi alla presente procedura è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla presente fornitura per la stipula del contratto generato dalla piattaforma Me.P.A., rappresentate da n. 1 marche da bollo da Euro 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

ART. 14 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti “Condizioni particolari di fornitura” si fa rinvio alle “Condizioni Generali del Bando MEPA “Beni”, alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.